

**Dipingendo Bach...**  
**Tre Suite raccontano una storia**

**Luca Provenzani:** violoncello  
**Enrico Guerrini:** pittore, cromatismi in movimento  
*(Progetto originale)*

L'originalità del progetto sta nel proporre tre suite di Bach che narrano una storia compiuta attraverso tre quadri divisi nei tempi e nelle danze delle Suite, creando una complicità esecutiva sia musicale che pittorica suggestiva e personale. Il pittore infatti dipinge in tempo reale i quadri seguendo la struttura e l'andamento della musica. Il violoncellista, a sua volta, interpreta la pagina musicale ispirandosi al divenire della pittura. Trattasi quindi di un'azione in divenire dove alle magistrali ed eterne Suite per violoncello solo di Bach si aggiunge la contemporaneità del tratto pittorico teso a creare una storia figurativa e coerente. L'interpretazione di Provenzani sarà quindi personale e simbiotica con il tratto forte e deciso del pennello di Guerrini. Tra i due artisti si stabilirà un legame ritmico e scenografico unico. A fine delle tre esibizioni gli artisti condivideranno il percorso tracciato dalla musica e dai tre quadri con il pubblico, evidenziando la struttura architettonica ed i momenti interpretativi.

Il violoncellista **Luca Provenzani**, allievo per quindici anni del indimenticabile M° Franco Rossi si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze. Frequenta i corsi di perfezionamento con Yo-Yo Ma, Mischa Maisky, Alexander Lonquich, Dario De Rosa, Anner Bijlsma, Mario Brunello ottenendo borse di studio e prestigiosi riconoscimenti (borse di studio all'Accademia Chigiana di Siena, la Fondazione Romanini di Brescia, al Concorso Vittorio Veneto (ed.1985/1987), alla Scuola di Musica di Fiesole ,primi premi ai concorsi Chieti (1986), Milano, Moncalieri, Genova ect.). Vincitore della Selezione giovani solisti indetta dall'ORT nel 1994 eseguendo il concerto di Saint-Saens, è stato invitato ad esibirsi successivamente dall'Akademisches Orchester di Friburgo (concerto di Dvorak) ed è stato scelto dalla Rai per rappresentare l'Italia a Lisbona in un concerto da camera radiotrasmesso in diretta in tutta Europa. Si esibisce spesso come solista in varie orchestre, segnaliamo nel 2007 l'esecuzione del Triplo di Beethoven con Andrea Tacchi e Michele Campanella e l'Orchestra della Toscana e nel 2008 la collaborazione con il violoncellista Giovanni Sollima sempre con l'ORT. Dal 1994 suona in duo con la pianista Fabiana Barbini. Considerato dalla critica come uno dei gruppi da camera più interessanti il duo è stato premiato nei concorsi internazionali Premio Trio di Trieste, Musica da Camera di Caltanissetta e Palmi. All'intensa attività concertistica svolta in tutta Europa affianca dal 2001 quella di primo violoncello presso l'Orchestra Regionale della Toscana.

**Enrico Guerrini** nasce a Firenze il 16 febbraio 1977 dopo un primo periodo in cui è molto interessato al fumetto e all'illustrazione sviluppa un forte interesse per la musica e il teatro che lo porta a scegliere scenografia all'Accademia di Belle Arti di Firenze .Dopo essersi diplomato con il massimo dei voti e la lode si avvicina sempre di più alla pittura. Espone già nel 2003 dei quadri e disegni sul tema dantesco per poi cominciare un'illustrazione del *Faust* di Goethe che lo porta ad avvicinarsi all'opera e alla musica di Ferruccio Busoni *Doktor Faust*. Inizia così un ciclo di tre mostre sulle opere di Ferruccio Busoni *Doktor Faust* appunto per poi proseguire con *Turandot* e *Arlecchino* in cui può liberare la sua vena più ironica. In occasione di queste mostre conosce il collezionista e appassionato d'arte Giancarlo Marini che lo spingerà a cimentarsi di nuovo con il testo dantesco organizzando per lui nel settembre 2008 una mostra in cui vengono affrontate tutte e tre le cantiche della *Divina Commedia*. Nello stesso periodo si avvicina alla ceramica realizzando statue policrome di medie dimensioni. Continua a occuparsi anche d'illustrazione il suo lavoro più recente sono delle tavole di ricostruzione storica che sono esposte in permanenza nel nuovo museo di San Gimignano, *San Gimignano 1300*.